



Città di Tempio Pausania

Piazza Gallura, 3 – 07029 Tempio Pausania (SS)
protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it

ORDINANZA SINDACALE

Atto n. del

Oggetto: ORDINANZA SINDACALE N. 23 DEL 4/09/2024 RELATIVA AL DIVIETO DI UTILIZZO AI FINI ALIMENTARI DELL'ACQUADI RETE NELLA CITTÀ DI TEMPIO PAUSANIA – PARZIALE RETTIFICA

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 23 del 4/09/2024 di divieto di utilizzo dell'acqua della rete cittadina per usi potabili.

DATO ATTO che:

- la predetta ordinanza n. 23 è stata adottata a tutela della salute pubblica nell'immediatezza e in adempimento di quanto comunicato dalla ASL Gallura circa la non idoneità dell'acqua all'utilizzo per fini potabili e domestici con nota prot. n. 22384 del 04/09/2024;

- una volta garantita la massima tutela della popolazione mediante il divieto di utilizzo secondo le prescrizioni ASL, si è reso subito necessario chiedere precisazioni alla ASL circa la reale portata delle prescrizioni apparse eccessivamente restrittive, in particolare quella relativa alla previa bollitura dell'acqua per almeno 15 minuti;

- a seguito di numerose richieste scritte e di solleciti, e di interlocuzioni dirette con la ASL e con Abbano spa, è pervenuta una nota di chiarimenti della ASL Gallura dove vengono finalmente precisate le modalità di utilizzo dell'acqua fino al ripristino dei parametri di normalità.

RITENUTO urgente, preso atto dei chiarimenti ricevuti, provvedere in merito e disporre quanto segue a parziale rettifica della precedente ordinanza n. 23/2024.

VISTO il D.Lgs. 18/2023 ed in particolare l'art. 15.

RICHIAMATO l'art. 54 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, che pone in capo al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, l'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti a salvaguardia dell'incolumità pubblica.

ORDINA

- È vietato l'utilizzo dell'acqua della rete idrica cittadina per usi potabili: non può essere ingerita e non può essere utilizzata per la preparazione di alimenti.

- È necessaria la **bollitura** per almeno 15 minuti solo per:
 1. per l'igiene della persona dei soggetti fragili (neonati, anziani, pazienti immunodepressi ecc);
 2. per l'igiene orale di tutti i soggetti;
 3. per il lavaggio di frutta e verdura, solo se da consumare cruda.
- È consentito l'utilizzo dell'acqua della rete idrica cittadina **senza previa bollitura** per l'igiene personale (es. doccia) dei soggetti non fragili.
- Per tutti (soggetti fragili e non) è consentito l'utilizzo dell'acqua della rete idrica cittadina per l'igiene della casa e degli ambienti con appositi DPI (dispositivi di protezione individuale, es. guanti).
- **Riassumendo:** la previa bollitura per almeno 15 minuti è prescritta per l'igiene orale di tutti, per l'igiene delle persona solo per soggetti fragili, e in generale per il lavaggio di frutta e verdura da consumare cruda. **Per tutti gli altri usi e casi la previa bollitura non è necessaria.**
- È fatto obbligo al Gestore del Servizio Idrico Abbanoa di predisporre immediatamente tutti gli interventi necessari per ripristinare la qualità dell'acqua della rete in conformità dei parametri stabiliti dal D.Lgs. 31/01 e di darne tempestiva comunicazione al Sindaco che provvederà alla revoca del presente provvedimento cautelativo, e informazione ai consumatori e alla cittadinanza.

Il presente divieto è valido fino alla comunicazione da parte della ASL n. 2 Gallura dell'avvenuto ripristino delle condizioni di conformità dell'acqua erogata ai parametri di legge.

DISPONE

che copia della presente ordinanza venga notificata:

- al Servizio di Igiene Pubblica della ATS SARDEGNA – ASL Olbia; pec: sian@pec.aslolia.it
- ASL Gallura – Presidio Ospedaliero "Paolo Dettori": pec: dir.medica.tempio@pec.aslolia.it
- Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Reclusione P.Pittalis; pec: cc.tempiopausania@giustiziacert.it
- al Gestore del Servizio idrico ABBANOIA; pec: protocollo@pec.abbanoa.it
- al comando di Polizia Locale: (sede);

e pubblicata:

- sul Sito internet istituzionale;
- all'Albo Pretorio on line del Comune per QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI e depositata presso la Segreteria per la conservazione in archivio.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Gian Pietro Oggiano, Dirigente del Settore Tecnico.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale o in via alternativa al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notifica/pubblicazione (D.P.R. 24/11/1971 n. 1199).

Il Sindaco

Giovanni Antonio Giuseppe Addis